



PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA DEL CARMINE • SANNICANDRO DI BARI

VENTUNO DODICI

scrivo a voi..:

• 14 novembre 2021 •

*«Fa' che vediamo, Signore, i cieli, opera delle tue dita. Schiudi ai nostri occhi il sereno oltre la foschia in cui li avvolgesti. Là si trova la tua testimonianza, che comunica la sapienza ai piccoli»,
Sant'Agostino, Confessiones, XIII, XI, 17*



Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione

Carissimi,

siamo alle battute finali dell'anno liturgico e il Vangelo che ascolteremo in questa domenica ci invita a fare i conti con un atteggiamento presente nella vita di molti: l'angoscia.

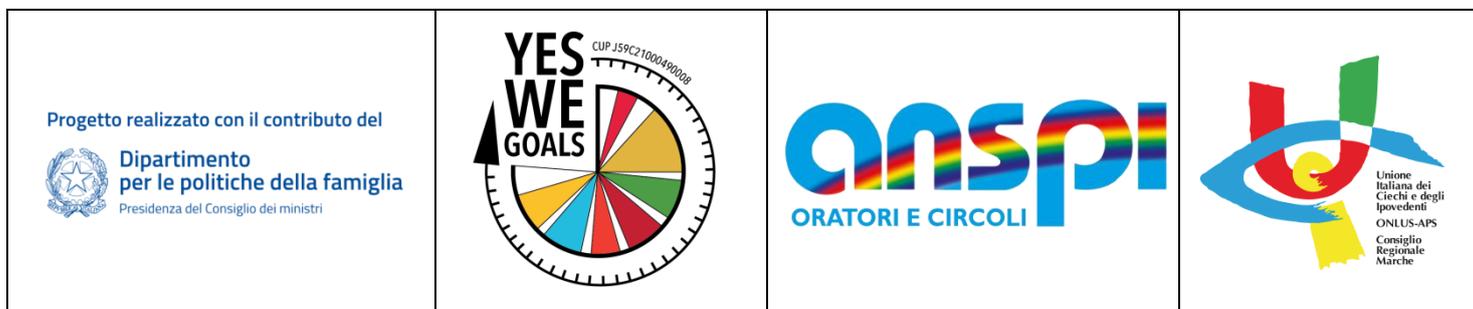
Questo sentimento ci prende quando non abbiamo più punti di riferimento, ci sentiamo smarriti, in mezzo a un grande deserto nel quale non riusciamo più a orientarci. È il tempo, descritto da Gesù, in cui vengono meno il sole, la luna e le stelle, cioè tutti quegli elementi che permettono di regolare e ordinare la vita: il sole che ci permette di capire in quale parte del mondo e in quale momento del giorno ci troviamo; la luna che ci consente di riconoscere in quale momento dell'anno siamo e che, soprattutto per gli antichi, rappresentava un riferimento importante per decidere i momenti adatti per il raccolto; le stelle infine erano il punto di riferimento per chi viaggiava nella notte.

Ecco, immaginiamo per un attimo che tutti questi riferimenti vengano meno, come potremo orientarci nella vita? L'esistenza dell'uomo diventa caos, siamo cioè riportati all'inizio indistinto, prima della creazione. Eppure, così come Dio ha messo ordine in principio, così tornerà a fare di nuovo nelle nostre vite caotiche e angosciate. Questa è la speranza che vince l'angoscia!

È anche vero che chi dovrebbe aiutarci a orientarci nella nostra vita sempre di più viene meno. Coloro che dovrebbero farci da guida, coloro che hanno il compito di accompagnare, custodire, tutelare, sembrano o scomparsi o incapaci di indicare la strada, anzi spesso i pastori stessi diventano lupi!

Parlando della fine, Gesù allude innanzitutto alla sua fine. La sua passione è la conseguenza del tradimento, dell'impazienza, della paura e dell'invidia. L'umanità cancella il suo punto di riferimento fondamentale: siamo tentati e spinti a eliminare Dio dalla nostra vita. In quella fine che getta nell'angoscia, Israele vede anche la sua storia, che ancora una volta passa attraverso lo smarrimento: in questi versetti c'è infatti anche l'eco della distruzione del Tempio (70 d.C.) che rappresenta il crollo di un altro punto di riferimento fondamentale per il popolo.

Tutto sembra venire meno, come affrontare dunque questo tempo di angoscia che si ripete nella nostra vita personale e sociale? **Gesù ci invita a cercare sempre i segni di speranza.** Sono segni flebili e impercettibili, proprio come il ramo del fico che cresce: non fa rumore, si



YES WE GOALS

Lo scorso 3 novembre, in parrocchia come gruppi giovani e giovanissimi, abbiamo organizzato una serata per presentare alla comunità intera il progetto che ci ha visti protagonisti negli ultimi mesi “Yes We ... Goals”, promosso dall’Anspi in partenariato con l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche della famiglia. Durante la serata ha gentilmente chiacchierato con noi la professoressa Gabriella Calvano, Ricercatrice e docente presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” in Pedagogia Generale e Sociale ed Educazione Ambientale. Siamo partiti dalle parole di Papa Francesco nell’Enciclica “Laudato si” e guidati da lei, abbiamo ripercorso l’importanza che questo documento ha in questo determinato periodo storico, l’attualità con cui si presenta e come ben si incrocia con quanto scritto in un altro documento simbolo della lotta alla crisi socio-ambientale che stiamo vivendo: l’Agenda 2030. Ed è proprio dall’analisi di questi due documenti che siamo partiti come gruppi giovani e giovanissimi per realizzare la nostra Opera Segno dal nome “Una casa per tutti”. Il nostro progetto prevede un’opera di riqualificazione degli spazi esterni del Villaggio del Fanciullo con il recupero della pinetina e la realizzazione di un orto al quale

abbiamo voluto dare il nome di “GiovanOrto” che ci ricorda il termine affettuoso con cui spesso gli anziani si rivolgono ai più giovani. Con il materiale finanziatoci dal progetto (vernici, teli di pacciamatura, attrezzi vari da lavoro...), ci siamo messi in azione e abbiamo cominciato a lavorare. Sicuramente c’è tanto da fare ma era necessario partire e avviare quello che non vuole essere soltanto un processo pratico fine a se stesso, ma una vera e propria opera di sensibilizzazione e vicinanza al nostro territorio e al tema dell’Ecologia Integrale. Ci auguriamo che GiovanOrto porti presto i suoi frutti e a breve daremo indicazioni su come poter contribuire al progetto acquistando rape, cavoli, cicorie e finocchi. Il progetto “Una casa per tutti” è solo all’inizio e speriamo che possa stare a cuore a sempre più persone di questa bella comunità che è Sannicandro. Abbiamo voluto parlare di CASA perché è il luogo in cui ci si sente protetti, al sicuro ma è anche il luogo in cui si viene chiamati a delle responsabilità, il luogo in cui si apprende l’arte del prendersi cura di chi o cosa ci sta intorno. GRAZIE a chi ci supporta e ci sopporta, a chi ci fa essere aquiloni per volare in alto con sogni e idee ma sempre con un filo legato alla realtà.

Giovani e giovanissimi delle due Parrocchie.

Questa settimana in parrocchia!

Da lunedì 15 novembre avrà inizio la raccolta per la FESTA DI SANTA LUCIA V. e M.
affidata alla Confraternita del Carmine

- **Martedì 16 novembre**

Ore 19,30 Incontro con la Consulta della Confraternita del Carmine

- **Mercoledì 17 novembre**

Ore 19,30 Incontro con i consigli direttivi delle confraternite della parrocchia

- **Giovedì 11 novembre**

Ore 19,30 Catechesi interparrocchiale alla luce della **GIORNATA MONDIALE DEI POVERI** celebrata la scorsa domenica nella Chiesa Universale. Guiderà Michela Boezio vicedirettrice della Caritas Diocesana. Siamo tutti invitati a partecipare!

“L’impegno delle comunità parrocchiali verso i poveri”

- **Domenica 21 novembre – Giorno del Signore Risorto e di comunità**

Ore 08,30 Celebrazione Eucaristica

Ore 10,30 Celebrazione Eucaristica

Ore 18,30 Celebrazione Eucaristica

CRISTO RE DELL’UNIVERSO